

**OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE CONCERNENTI**

**I TITOLARI DI INCARICHI DIRIGENZIALI**

**EX ART. 15 D.LGS N. 33/2013**

Il sottoscritto PREVIATO ALBERTO

Nato a ROVIGO il 24/10/1955

In qualità di DIRIGENTE DI T<sup>2</sup>I – TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE S.C.A R.L.

Consapevole della responsabilità penale cui puo' andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000,

ai fini di quanto previsto all'art. 15, del d.lgs. n. 33/2013

**DICHIARA**

(Per INCARICHI barrare l'ipotesi che interessa)

- di NON svolgere incarichi in Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione
- di svolgere i seguenti incarichi in Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione per i quali si dichiara l'insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità ai sensi del d.lgs. n. 39/2013

ENTE	TIPOLOGIA E OGGETTO DELL'INCARICO CONFERITO	DURATA INCARICO

(Per CARICHE barrare l'ipotesi che interessa)

- di NON essere titolare di cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione
- di essere titolare delle seguenti cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione per i quali si dichiara l'insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità ai sensi del d.lgs. n. 39/2013

ENTE	CARICA RICOPERTA	DURATA CARICA

(Per ATTIVITA' PROFESSIONALI barrare l'ipotesi che interessa)

di NON svolgere alcuna attività professionale

di svolgere le seguenti attività professionali e dichiara l'insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità ai sensi del d.lgs. n. 39/2013

ENTE	TIPO INCARICO	DURATA

(Per CONSULENZA/COLLABORAZIONE barrare l'ipotesi che interessa)

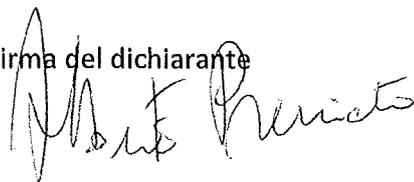
di NON aver ricevuto compensi di consulenza o di collaborazione

di aver ricevuto i seguenti compensi di consulenza o di collaborazione e dichiara l'insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità ai sensi del d.lgs. n. 39/2013

ENTE	TIPOLOGIA E OGGETTO DELLA CONSULENZA O DELLA COLLABORAZIONE	DURATA

Data, lì 1 marzo 2017

Firma del dichiarante



## DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'

Art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 08.04.2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 06 novembre 2012, n. 190"

Il sottoscritto PREVIATO ALBERTO, con riferimento all'incarico di Dirigente di t<sup>2</sup>i – trasferimento tecnologico e innovazione s.c.a r.l.

- visto l'art. 20 del D.Lgs. n. 39 del 08.04.2013;
- visto il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, art. 76

consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e delle conseguenze di cui all'art. 20 c. 5 del D.Lgs. n. 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci

### DICHIARA

(Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà – art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

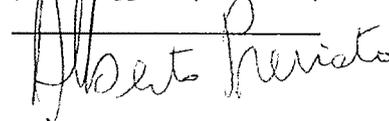
- l'insussistenza, nei propri confronti e in relazione all'incarico ricoperto, delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicazione tempestiva in ordine all'insorgere di una delle cause di incompatibilità e inconferibilità di cui al D. Lgs n. 39/2013;
- di essere informato/a che, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D. Lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale di t<sup>2</sup>i s.c.a r.l. nella Sezione Amministrazione Trasparente;
- di impegnarsi, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 39/2013, a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale.

Luogo e data

Rovigo 1 marzo 2017

Il dichiarante

(Firma leggibile per esteso)



### Appendice normativa sul D.Lgs 39/2013

#### Art. 1 Definizioni

Ai fini del conferimento di incarichi dirigenziali e di responsabilità amministrativa di vertice nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico si osservano le disposizioni contenute nel presente decreto,..." (omissis)

g) per «inconferibilità», la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico;

h) per «incompatibilità», l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico; (omissis)

#### Art. 20 Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità

1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.
3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.
4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
5. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.